



COMUNE DI MONTERIGGIONI

PROVINCIA DI SIENA

Relazione illustrativa e Relazione tecnico - finanziaria al contratto decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 22 dicembre 2017 Contratto 29 dicembre 2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Comunale Componenti Responsabile Ufficio Personale Rag. Antonella Pianigiani Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Organizzazioni sindacali firmatarie : FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL
Soggetti destinatari		Personale non dirigente dipendente del Comune di Monteriggioni
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri di destinazione delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999 per le finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 28 dicembre 2017 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? L'organo di controllo non ha effettuato rilievi.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art.10 (ai sensi dell'art.16 del D.Lgs.n. 150/2009). Come previsto dal vigente Regolamento comunale in materia di uffici e servizi che riprende il disposto i cui all'art.169, comma 3bis , del D.lgs 267/2000, il Piano della performance è unificato nel Piano Esecutivo di gestione
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Con deliberazione G.C. n. 9 del 29/01/2016 è stato adottato il Piano triennale della corruzione per gli anni 2016-2018 (P.T.P.C.) e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in attuazione alle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 15.03.2017 e ppoi modificato con GC n. 80 del 18.04.2017.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si evidenzia che questo Ente ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti locali	
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 Ambito di applicazione e durata -

Viene identificato l'oggetto del contratto e la sua durata

Art. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse-

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato.

Art. 3 Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CDCNL 22/01/2004

Vengono individuate le risorse stabili e variabili che costituiscono il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale dipendente per l'anno 2017, definite rispettivamente con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1469 del 29/11/2017, con deliberazione GC n. 182 del 05.12.2017 ed infine determinate con atto del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1616 del 19/12/2017 per i seguenti importi:

○ risorse stabili	€	141.119,01
○ risorse variabili	€	26.683,01
fondo 2017	€	167.802,02
○ fondo posizioni organizzative	€	73.432,98
○ totale fondo 2017	€	241.235,00
○ lavoro straordinario	€	11.425,00

Art. 4 Utilizzo del fondo delle "risorse decentrate stabili" - Destinazione storica e vincolata-

Una parte delle risorse stabili del fondo non viene specificatamente contrattata in quanto detta previsione deriva da specifiche disposizioni dei Contratti collettivi nazionali di lavoro o da accordi precedentemente stipulati o da indennità legate a specifiche condizioni di lavoro che l'Amministrazione deve comunque sostenere per assicurare lo svolgimento dei servizi.

Tali risorse sono ripartite nel rispetto della disciplina vigente.

Le risorse destinate a progressioni economiche orizzontali, in attuazione dell'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010, ammontano a complessivi € 67.660,00.

Tali risorse tengono conto non solo delle progressioni orizzontali già acquisite dai dipendenti in servizio nel corso dell'anno 2017 (pari ad una somma di € 64.160,00), ma sono previste nuove progressioni economiche orizzontali per una quota pari al 50% dei dipendenti in servizio alla stessa data presso l'ente, con decorrenza dal 1° dicembre 2017, per le quali risultano stanziati € 3.500,00.

Le risorse stabili destinate alla corresponsione dell' **indennità di comparto**, secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella Tabella D del CCNL 22.01.2004, ammontano a € 22.724,00.

Art. 5 - Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse decentrate stabili - Destinazione definita in sede di contrattazione decentrata integrativa

Vengono quantificate le risorse e individuate le modalità di erogazione e di ripartizione delle indennità legate a specifiche condizioni di lavoro (quali il disagio, il rischio, particolari e specifiche responsabilità, indennità di turno, indennità di maneggio valori, indennità per il servizio di reperibilità, maggiorazione orario festivo).

Le risorse complessivamente destinate ammontano ad € 50.680,00.

Art. 6 - Utilizzo di risorse variabili che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale

Vengono trattate le risorse variabili che specifiche disposizioni di legge o atti normativi conseguenti destinano al personale dipendente al fine di incentivarne la prestazione; l'erogazione delle stesse, può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi (art. 2, comma 3 del D.Lgs. 165/2001) ed è quindi necessario che vengano previste nella costituzione del fondo di cui all'art. 3.

Le risorse disponibili vengono assegnate ai vari settori in funzione degli obiettivi e dei programmi indicati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente e, in particolare, specificati per ciascun settore nel PEG/PDO/Piano annuale della performance.

In applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate e tenuto conto degli indirizzi forniti con deliberazione G.C. n. 182 del 05.12.2017, si prevede che:

- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, viene destinata la somma di € 13.618,64, da destinarsi a compensare la produttività collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi contenuti nei piani di lavoro annuali del personale non titolare di posizione organizzativa, collegati agli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione G.C. n. 60 del 21 marzo 2017;
- le risorse destinate all'attuazione dell'art.12 del D.L. 437/96 (ICI) per l'anno corrente ammontano ad un totale di: € 10.000,00 oltre oneri riflessi per € 3.230,00 (di cui € 850,00 per IRAP e € 2.380,00 per CPDEL), così per complessivi € 13.230,00 per quanto riguarda l'attività di accertamento ICI per gli anni pregressi;

Con la stessa deliberazione GC 152/2017, viene preso atto di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 7/SEZAUT/2017/QMIG della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie rubricata *Incentivi per funzioni tecniche - art. 113, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e applicabilità del tetto del salario accessorio previsto, all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 e della successiva pronuncia n. 24/SEZAUT/2017/QMIG ad oggetto Oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti del trattamento accessorio* con la quale la magistratura contabile conferma il principio di diritto già precedentemente enunciato secondo cui gli incentivi per "funzioni tecniche" di cui all'art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Data l'incertezza che regola l'intera materia dell'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, la Giunta prende atto che non è stato possibile adottare il regolamento per la ripartizione dei suddetti incentivi, stabilendo così, di dover accantonare, in via prudenziale, le risorse spettanti a titolo di incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. -, da erogarsi solo in seguito agli eventuali chiarimenti che dovessero intervenire da parte del legislatore nazionale tali da consentire un'erogazione al di fuori del tetto dei trattamenti accessori fissato dalla legge di stabilità 2016.

Tali risorse, sono state quantificate in € 3.064,37.

Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto di erogazione a pioggia delle indennità, è stato stabilito che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto sulla base di quanto previsto dal "Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance" del Comune di Monteriggioni (approvato con deliberazione della G.C. n. 71 in data 19.04.2012 e successivamente modificato con deliberazione della G.C. n.110 in data 21.06.2012), ossia mediante la ripartizione fra le sei Aree in cui si articola la struttura burocratica del Comune di Monteriggioni, sulla base dei seguenti criteri:

- l'80% delle risorse sulla base della consistenza dell'Area dal punto di vista del personale qualitativamente (Categorie Professionali) e quantitativamente ad essa assegnato;

- il restante 20% delle risorse sulla base della somma dei punteggi riportati in sede di valutazione strategica, dagli obiettivi assegnati ad ogni Area per l'anno di riferimento

All'interno delle Aree, il parametro relativo ad ogni categoria, verrà corretto sulla base della valutazione riportata dai singoli dipendenti.

Le risorse destinate al finanziamento della produttività collettiva ed al miglioramento dei servizi e ripartite a favore del personale in servizio, sulla base di una valutazione da parte del Responsabile di Area, espressa su apposite schede di valutazione individuali, ammontano a € 13.673,65.

Viene individuato il mese di maggio 2018, quale termine temporale per l'assegnazione delle quote individuali di produttività.

Art. 7 Disposizioni finali

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi relativamente alla parte normativa e nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse destinate alla produttività individuale e collettiva e, in via subordinata, a quelle del fondo dell'anno successivo, ove consentito dalle norme vigenti.

Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse finanziarie annualmente costituite dall'Ente vengono ripartite nel rispetto della disciplina vigente e con i seguenti criteri ed ordini di priorità disciplinati nel contratto integrativo e normativo 2013-2015, nel seguente modo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività	13.673,65
Art. 17, comma 2, lett. b) - progressioni economiche orizzontali	67.660,00
Art. 17, comma 2, lett. d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	33.840,00
Art. 17, comma 2, lett. e) - indennità di disagio	1.440,00
Art. 17, comma 2, lett. f) - indennità per specifiche responsabilità	14.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) - compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, ICI, ecc.)	13.064,37
Art. 17, comma 2, lett. i) - altri compensi per specifiche responsabilità	900,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 - indennità di comparto	22.724,00
Art. 15, comma 5, - attivazione e riorganizzazione di nuovi servizi	0,00
Totale	167.802,02

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le risorse decentrate vengono erogate al personale del Comune di Monteriggioni, sulla base di criteri legati alla qualità delle prestazioni rese e al raggiungimento di specifici obiettivi. Tali criteri sono definiti nel sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 71 in data 19.04.2012 e modificato con deliberazione della G.C. n. 110 in data 21.06.2012) in coerenza con le disposizioni previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009. Pertanto, le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il contratto integrativo 2017, come anticipato al paragrafo A), art.4, prevede nuove progressioni economiche orizzontali a decorrere dal 1° dicembre 2017, per una quota pari a circa il 50% dei dipendenti, per il cui sviluppo sono stati stanziati nel fondo € 3.500,00. In allegato all'accordo, è stata contestualmente approvata la regolamentazione per l'attribuzione delle progressioni.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il presente contratto decentrato integrativo è improntato sui principi dettati dal vigente regolamento disciplinante gli uffici e i servizi (all'interno del quale è inserita una apposita sezione dedicata ai criteri di valutazione della performance del personale) che recepisce quanto dettato dal titolo II del D.Lgs. n. 150/2009.

Con il presente contratto l'Amministrazione comunale acquisisce una maggiore consapevolezza per quanto concerne la messa in atto di una corretta politica di gestione e sviluppo delle risorse umane, specialmente per quanto attiene alla quantificazione delle risorse decentrate, alle caratteristiche che devono rivestire i progetti oggetto di misurazione, alle modalità di accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Antonella Pianigiani)

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MONTERIGGIONI' around the perimeter and 'AREA ECONOMICO FINANZIARIA' in the center. The signature is written in a cursive style.

PARTE II - RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con i seguenti atti:

- determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1469 del 29/11/2017 per quanto attiene le risorse stabili;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 182 del 05/12/2017 per quanto attiene le risorse variabili;
- determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1616 del 19/12/2017 e la costituzione definitiva del Fondo, nei seguenti importi:

Risorse stabili	141.119,01
Risorse variabili	26.683,01
fondo posizioni organizzative	73.432,98
Totale risorse	241.235,00

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004, le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la disciplina contrattuale di cui all'art. 15 del CCNL 01.04.1999, ammontano ad € 111.320,09

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Trattasi di incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% del monte salari 2001)	7.360,17
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% del monte salari 2001)	5.935,62
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% del monte salari 2003)	6.177,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 (0,60% del monte salari 2005)	8.183,65
Totale	27.656,65

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (R.I.A. ed assegni ad personam)	11.310,40
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	13.909,52
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 (maggior costo progress. Orizzontali)	7.248,25
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Totale	32.468,17

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, destinate con deliberazione G.C. n. 182 del 05.12.2017, erano le seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 15, comma 1, lett. k) quote progettazione	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) (Art. 4, C.3, CCNL 2000-2001; art. 3, c. 57, L.662/1996, art. 59, c.1, lett. P), D.LGS 446/1997) Recupero evasione ICI -	10.000,00
Art. 15, comma 2	13.618,64
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00
Totale	23.618,64

Incentivi per funzioni tecniche (art. 113, D.Lgs. 50/2016)

L'art. 113 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm e i.i., disciplina "Gli incentivi per funzioni tecniche", sostituendo, di fatto, gli incentivi per la progettazione di cui all'art.92, co. 5-6, del D.Lgs. 163/2006.

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 7/SEZAUT/2017/QMIG rubricata *Incentivi per funzioni tecniche - art. 113, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e applicabilità del tetto del salario accessorio previsto, all'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 31 e con successiva pronuncia n. 24/SEZAUT/2017/QMIG ad oggetto Oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti del trattamento accessorio*, si è espressa confermando il principio di diritto già precedentemente enunciato, secondo cui gli incentivi per "funzioni tecniche" di cui all'art. 113, comma 2, del d.lgs. 50/2016 **sono da includere** nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);

L'Amministrazione, adeguandosi a tale orientamento, ha inserito nel calcolo del fondo 2017, solo la somma di € **3.064,37**, onde rispettare il limite del fondo 2016, previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07.06.2017, con il quale viene abrogato il comma 236 della legge n.208/2015 e viene fissato il del fondo del salario accessorio 2017, nel valore del Fondo determinato per l'anno 2016.

Ad oggi, data l'incertezza che regola l'intera materia dell'incentivo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, non è stato possibile adottare il regolamento di cui al comma 3 del citato art. 113; inoltre, si registra nella

giurisprudenza contabile, un ulteriore elemento di discontinuità con riferimento alla possibilità di corrispondere, a seguito dell'adozione del regolamento ex art. 113, l'incentivo a favore delle attività svolte dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 e fino alla data di adozione del regolamento medesimo (cfr. Corte dei Conti, Sez. controllo Toscana, parere 26.10.2017 n. 177 e Corte dei Conti, Sez. controllo Basilicata, deliberazione n. 7/2017/PAR);

Pertanto - stante l'impossibilità di garantire il rispetto dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017 -, si ritiene di dover accantonare, in via prudenziale, le risorse spettanti a titolo di incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. -, da erogarsi solo in seguito agli eventuali chiarimenti che dovessero intervenire da parte del legislatore nazionale tali da consentire un'erogazione al di fuori del tetto dei trattamenti accessori fissato dalla legge di stabilità 2016;

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.134.886,66, per una possibilità di incremento massima di € 13.618,64 (1,20%). Come già accennato, con la citata deliberazione GC n. 182 del 05.12.2017, tali risorse vengono destinate per l'intero importo a compensare la produttività collettiva connessa al raggiungimento di specifici obiettivi contenuti nei piani di lavoro annuali del personale non titolare di posizione organizzativa, collegati agli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione G.C. n. 60 del 21 marzo 2017.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

Con la suddetta deliberazione GC 182/2017, non sono state destinate risorse in applicazione dell'istituto di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999.

Sezione III - Eventuali decurtazione del fondo

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30/07/2010, così come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, prevede testualmente:

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 avente per oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio, 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013" fornisce chiarimenti in merito al calcolo della decurtazione

Gli importi decurtati per il periodo 2011 - 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010 che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015;

Di seguito, il prospetto dimostrativo delle suddette decurtazioni:

VOCI	2010	2011	2012	2013	2014
FONDO STABILE	145.794,73	145.794,73	145.794,73	145.794,73	145.794,73
RIA CESSATI		85,61	609,77	609,77	609,77
Totale Fondo stabile	145.794,73	145.880,34	146.404,50	146.404,50	146.404,50
Decurtazione per tetto con il 2010		-85,61	-609,77	-609,77	-609,77
Calcolo dei cessati:					
Dipendenti presenti	51	51	49	48	49
Numero dipendenti cessati		0	2	3	2
Riduzione percentuale		0	3,92	5,88	3,92
Decurtazione per riduzione proporzionale		0	5.717,44	8.576,16	5.717,44
Totale fondo dopo decurtazioni	145.794,73	145.794,73	140.077,29	137.218,57	140.077,29
Quota media per dipendente	2.858,72	2.858,72	2.858,72	2.858,72	2.858,72
Totale decurtazioni		85,61	6.327,21	9.185,93	6.327,21

Per la costituzione del Fondo 2017, trova applicazione quanto contenuto nell'art. 23 - comma 2 del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 07/06/2017 con il quale viene abrogato il comma 236 della legge n. 208/2015 e viene fissato il limite al Fondo del salario accessorio nel valore del Fondo determinato per l'anno 2016.

Il richiamato art. 23 testualmente recita "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...";

Alla luce di quanto sopra esposto, non sono state apportate riduzioni al suddetto fondo, contenendolo nell'importo determinato per l'anno 2016.

Altre decurtazioni apportate alla parte stabile, derivanti da precedenti disposizioni:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Parte stabile	
Trasferimento di personale avvenuto in anni precedenti (ATA ecc.)	15.025,88
Salario accessorio personale passato alle posizioni organizzative	8.972,81
Totale generale riduzioni	23.998,69

Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risorse fisse aventi carattere di certezza e	141.119,01
Risorse variabili	26.683,01
Totale Fondo sottoposto a certificazione	167.802,02

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non esistono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 90.384,00 relative a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di comparto	22.724,00
Progressioni orizzontali	67.660,00
Totale	90.384,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL, di progressioni economiche orizzontali pregresse e di progressioni economiche orizzontali, in fase di sviluppo.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 77.418,02, così suddivise:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Indennità di turno	9.600,00
Indennità di rischio	5.100,00
Indennità di disagio	1.440,00
Indennità di maneggio valori	140,00
Maggiorazione lavoro notturno e festivo	2.000,00
Indennità reperibilità	17.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999	14.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999	900,00
Compensi per attività di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) - progettazione	0,00
Compensi per attività recupero evasione ICI - art. 15, comma 1, lett. k) specifiche	10.000,00
Produttività individuale e collettiva di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) d)	13.673,65
Nuovi Servizi e riorganizzazioni senza aumento d.o.(art.15 c. 5 CCNL 98-01)	0,00
Accantonamento per incentivi per funzioni tecniche (art.113 D.Lgs.50/2016)	3.064,37
Totale	77.418,02

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Non esistono poste ancora da destinare

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

DESCRIZIONE	IMPORTO
Somme non regolate dal contratto	90.384,00
Somme regolate dal contratto	77.418,02
Totale	167.802,02

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non esistono poste allocate all'esterno del fondo

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano nel loro complesso a € 141.119,01, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 90.384,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. La liquidazione delle risorse avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il contratto integrativo di riferimento prevede procedure per progressioni economiche orizzontali a decorrere dal 1° dicembre 2017.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

DESCRIZIONE	Anno 2017	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	110.944,56	110.944,56	0	110.944,56
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	7.360,17	7.360,17	0	7.360,17
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.935,62	5.935,62	0	5.935,62
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	6.177,21	6.177,21	0	6.177,21
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	8.183,65	8.183,65	0	8.183,65
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	11.310,40	10.421,66	888,74	9.658,91
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	13.909,52	13.909,52	0	13.909,52
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	7.248,25	7.248,25	0	7.248,25
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	375,53	375,53	0	375,53
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	171.444,91	170.556,17	888,74	169.793,42
<i>Risorse variabili</i>				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (compensi ICI)	10.000,00	12.000,00	0	13.000,00
Art. 15, comma 2	13.618,64	13.618,64	0	
Compensi diritti soggiorno cittadini U.E.	0	0	0	1.359,59
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	4.125,00	-4.125,00	21.680,00
Incentivi Funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016)	3.064,37	0,00	3.064,37	
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	0,00	43.614,00	-43.614,00	0
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	26.683,01	73.357,64	-46.674,63	49.658,23
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
Personale incaricato di p.o.	8.972,81	8.972,81	0	8.972,81
Trasferimento ATA ecc.	15.025,88	15.025,88	0	15.025,88
Decurtazione proporzionale variabili	-	2.171,89	0	0
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	23.998,69	26.170,58	0	23.998,69
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Risorse fisse	171.444,91	170.556,17	0	169.793,42
Risorse variabili	26.683,01	73.357,64	-11.762,00	49.658,23
Decurtazioni	-23.998,69	-26.170,58	0	23.998,69
Decurtazione permanente dall'anno 2015	-6.327,21	- 6.327,21		0
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	167.802,02	211.416,02	-101.333,78	195.452,96

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono state imputate in specifici capitoli del bilancio 2017, denominati "Fondo risorse decentrate" collocati, secondo i nuovi principi contabili, nel Macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" nelle diverse Missioni del titolo I, in cui è suddiviso il bilancio stesso.

Ciò consente la corretta e costante verifica, tra sistema contabile e dati del fondo di produttività come quantificato al precedente Modulo II.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato

A decorrere dal 2015, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1469 del 29.11.2017 e con deliberazione GC n. 182 del 05.12.2017 e successiva determinazione n. 1616 del 19.12.2017, trova adeguata copertura sui seguenti capitoli di spesa del bilancio 2017:

100000	PEO PERS. SERV. GENERALI
100500	FONDO RISORSE DECENTRATE SERV. GENERALI
100001	PEO PERS. SERV. FINANZIARIO
100501	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SERV. FINANZIARIO
100002	PEO PERS. TRIBUTI
100502	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. TRIBUTI
102000	COMPENSI RECUPERO I.C.I.
102001	CONTRIB. SU COMPENSI ICI
102002	IRAP SU COMPENSI ICI
100003	PEO PERS. SERV. MANUTENZIONE PATRIMONIO
100503	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SERV. MANUTENZIONE PATRIMONIO
100004	PEO PERS. UFFICIO TECNICO
100504	FONDO RISORSE DECENTRATE UFF. TECNICO.

149000	COMPENSI PER LA PROGETTAZIONE INTERNA
149001	CONTRIBUTI COMPENSI PROG. INTERNA
149002	IRAP COMPENSI PROG. INTERNA
100005	PEO PERS. SERV. DEMOGRAFICI
100505	FONDO RISORSE DEC. SER. DEMOGRAFICI
100006	PEO PERS. SERV. POLIZIA MUNICIPALE.
100506	FONDO RISORSE DECENTRATE SERV. POLIZIA MUNICIPALE
100515	FONDO RIS. DECENTRATE PERS. POLIZIA STAGIONALE
240505	FONDO RISORSE DECENTRATE P.M.
100007	PEO PERS. ASSISTENZA SCOLASTICA
100507	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. ASSISTENZA SCOLASTICA
100514	PEO PERS. BIBLIOTECA
100009	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. BIBLIOTECA
100011	PEO PERS. SERV. URBANISTICA
100510	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SERV. URBANISTICA
100610	FONDO RISORSE DECENTRATE T.D.
148200	COMPENSI ATTI PIANIFICAZIONE
148201	CONTRIBUTI SU COMPENSI ATTI PIANIFICAZIONE
148201	IRAP SU COMPENSI ATTI PIANIFICAZIONE
100009	PEO PERS. STRADE
248112	COMPENSI CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO
100508	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. STRADE
100010	PEO PERS. ILLUMINAZIONE PUBBLICA
100509	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. ILLUMINAZIONE PUBBLICA
100012	PEO PERS. SERV. SOCIALI
100512	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. SOCIALI
100013	PEO PERS. CIMITERI
100513	FONDO RISORSE DECENTRATE PERS. CIMITERI

I costi connessi per oneri riflessi a carico dell'ente trovano copertura sui corrispondenti capitoli del Titolo I "Spese correnti" del bilancio 2017/2019, distintamente suddivisi per Missione e Programma, nel Macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente"

Le somme per oneri riflessi e per IRAP a carico dell'Ente, sono previste sui corrispondenti capitoli del Titolo I "Spese correnti" del bilancio 2017/2019, distintamente suddivisi per Missione e Programma, rispettivamente nel Macroaggregato 01 "Redditi da lavoro dipendente" e nel Macroaggregato 02 "Imposte e tasse carico dell'Ente".

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto ed effettuate le verifiche contabili/amministrative e giuridiche necessarie, si attesta che la contrattazione decentrata integrativa anno 2017 contenuta nell'accordo sottoscritto il 22

dicembre 2017, comporta costi compatibili con i vincoli di bilancio e con le norme disposte dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le quali hanno riscritto l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con legge n.122/2010.

Per la certificazione di cui agli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della CCDI per l'anno 2017 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, dalle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmette:

1. Ipotesi di CCDI sottoscritta il 22.12.2017;
2. La presente Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012 aggiornata con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note_applicative/.

Monteriggioni, lì 27 dicembre 2017

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria



Antonella Pianigiani

